

A: Oasi "Cana" (info@oasicana.it)
Oggetto: Vescovi del Brasile: è contraddittorio promuovere l'aborto e i diritti umani

Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni Paolo II)

Vescovi del Brasile: è contraddittorio promuovere l'aborto e i diritti umani

Assicurano il loro "totale disaccordo" con un disegno di legge di depenalizzazione

BRASILIA, domenica, 13 novembre 2005 (ZENIT.org).- In una nota intitolata "Il diritto di nascere", divulgata questo venerdì, la Conferenza Nazionale dei Vescovi del Brasile (CNBB) ha manifestato "il suo totale disaccordo con i disegni di legge che cercano di depenalizzare l'aborto" nel Paese.

Il Congresso brasiliano sta analizzando un disegno di legge che cerca di concedere ad ogni donna il "diritto" all'aborto.

Secondo i Vescovi della presidenza della CNBB, "si tratta di un attacco frontale al diritto fondamentale di ogni essere umano: il diritto di nascere. Questa violazione riguarda gli altri esseri umani, provoca lo smembramento dell'ordine sociale e giuridico e dà spazio ad un'infinità di disordini morali".

Basandosi su solidi dati scientifici, i presuli ritengono che sia urgente "ribadire che la vita umana inizia con la fecondazione, a partire dalla quale l'essere umano ha un patrimonio genetico e un sistema immunologico proprio e si sviluppa in modo coordinato, progressivo e continuo. La vita umana deve essere rispettata e difesa dall'inizio della sua esistenza fino alla morte naturale".

La CNBB sottolinea che "non è ammissibile che una proposta di legge osi permettere l'eliminazione di un essere umano innocente e indifeso. In questo modo, diventa incoerente il discorso sui diritti umani, perché si contraddice difendendo altri diritti nel momento in cui nega il diritto primordiale di nascere e vivere".

I Vescovi riaffermano che "la madre non ha il diritto di porre fine liberamente alla gravidanza, perché il bambino che deve nascere, portatore di una malattia fetale incurabile o di una malformazione congenita, ha fin dall'inizio la sua dignità, l'identità diversa da quella dei genitori e l'unità nel suo sviluppo graduale e continuo. La vita della madre richiede ogni difesa, apprezzamento e protezione".

La CNBB continua a ricordare che è "sempre sacro il diritto all'obiezione di coscienza dei professionisti della salute che non sono disposti a svolgere la loro missione in opposizione ai loro principi morali. Lo stesso diritto vale per le istituzioni di assistenza alla salute".

I Vescovi manifestano in conclusione la loro fiducia nei parlamentari favorevoli alla vita.

La nota è firmata dal Cardinale Geraldo Majella Agnelo, Arcivescovo di Salvador e Presidente dell'organismo episcopale, e monsignor Odilo Pedro Scherer, Vescovo ausiliare di San Paolo e Segretario generale della CNBB.

Incontro con il Presidente della Camera dei Deputati

Giovedì sera, il Cardinale Geraldo Majella Agnelo ha incontrato il Presidente della Camera dei Deputati del Brasile, il deputato federale Aldo Rebelo, per esprimergli la "preoccupazione" della Chiesa in Brasile di fronte al tentativo del Governo di depenalizzare l'aborto nel Paese.

Come ha affermato il Cardinal Agnelo, "sentiamo una preoccupazione profonda di fronte ai disegni di legge in corso, per tutto ciò che riguarda la vita e le sue implicazioni".

Secondo il Presidente della CNBB, il contenuto del disegno di legge sull'aborto "ci lascia perplessi perché libera la

pratica dell'aborto fino al momento del parto”.

“Viviamo in un Paese di cultura cattolica, che si sente profondamente commosso di fronte alla distruzione della vita”, ha poi aggiunto il Cardinale.

ZI05111305

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus (www.oasicana.it) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo http://www.oasicana.it/elenca_files/elencfilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a info@oasicana.it indicando il tuo indirizzo e-mail.

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.

Antonio Adorno